



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Personale e Sviluppo Organizzativo

Ufficio organizzazione

**Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 23/12/1998
così come confermato dagli artt. 3 e 4 del CCNL 22.2.2006, in merito all'utilizzo delle
risorse decentrate dell'anno 2014**

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Pre-intesa 25 novembre 2014 Contratto Integrativo Decentrato, parte economica – 18 dicembre 2014
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: DIRETTORE GENERALE Componenti: DIRETTORE DEL SETTORE PERSONALE E SVIL ORGA.VO Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DIR.COM, CIDA Firmatarie della preintesa: DIR.COM – DIREL, UIL-FPL Firmatarie del contratto: DIR.COM – DIREL, UIL-FPL
Soggetti destinatari		Personale dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2014.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 9 dicembre 2014. <ul style="list-style-type: none">• Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione approvato in data 30 aprile 2014 con deliberazione n. 89 così come successivamente modificato.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Il programma è stato approvato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 201 del 22.11.2012 e n. 15 del 20 gennaio 2014.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui agli articoli 20 e 21 del d.lgs. 33/2013? Sì per quanto di competenza agli enti Locali. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? L'OIV ha validato la relazione / verificato la rendicontazione dello strumento di programmazione operativa (PDP-PDO-PEG): sono in corso gli incontri con l'OIV per la verifica della rendicontazione anno 2014.
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2: Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

1. Il presente contratto integrativo, regola esclusivamente la destinazione del fondo per la contrattazione decentrata anno 2013 costituito ai sensi dei seguenti CCNL:
 - art. 26 del CCNL 23.12.1999
 - art. 23 del CCNL 22.2.2006, commi 1 e 3;
 - art. 4 del CCNL 14.5.2007, commi 1 e 4;
 - art. 16 del CCNL 22.2.2010, commi 1 e 4;
 - art. 5 del CCNL 3.8.2010, commi 1 e 4e per la definizione dei criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato

2. La delegazione trattante di parte pubblica, così come costituita con deliberazione di Giunta comunale n. 109 del 20 giugno 2014, successivamente confermata con deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 27 agosto 2014 con l'assistenza dell'ufficio di segreteria composto dalla Signora Giacomina Bettinoni (Istruttore Direttivo Settore Personale) e la delegazione trattante di parte sindacale, in considerazione dell'insussistenza delle condizioni per l'applicazione dell'art. 26, comma 3, prendono atto:
 - della quantificazione delle risorse disponibili effettuata dall'Amministrazione (atto in fase di formalizzazione) e della proposta di distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato per l'anno 2014;
 - che l'ammontare complessivo del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2014, escluse le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza (partita di giro), è di **€608.196,81**, pertanto l'anno in trattazione si differenzia per un **importo in diminuzione pari ad € pari ad € 4.102,43** nel rispetto dell'obbligo di cui all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, così come modificato dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, che impone la riduzione delle spese di personale anche attraverso il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;
 - dell'importo incrementale del fondo pari ad € 3.993,92 "somme non utilizzate dal fondo anno precedente" è stato deciso di destinare tale somma al "Fondo di solidarietà" del bilancio dell'Ente costituito per sostegni di solidarietà a fronte di situazioni di fragilità. Pertanto l'importo disponibile alla ripartizione è di **€604.202,89** anziché €608.196,81;
 - l'indennità di posizione sarà attribuita attraverso idonea pesatura delle competenze di ogni posizione dirigenziale (a cura dell'Organismo Indipendente di Valutazione / Nucleo di Valutazione nominato dal Sindaco) tenuto conto anche delle funzioni di Vice Segretario Generale attribuite ad alcuni dirigenti con specifico decreto;

3. i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie terranno conto che:
 - La retribuzione di posizione spettante ad ogni dirigente è definita nei limiti dei valori annui lordi previsti dall'art. 27 del CCNL 23.12.1999 così come integrato dall'art. 23 del CCNL 22.2.2006, dall'art. 4 del CCNL 14.5.2007, dall'art. 16 dell'ipotesi di CCNL 19 novembre 2009 e dall'art. 5 del CCNL 3.8.2010, tenuto conto che al punteggio più elevato corrisponderà l'indennità massima contrattuale pari ad €45.102,87 mentre l'indennità minima non potrà essere inferiore al minimo contrattuale stabilito indipendentemente dal punteggio di ponderazione risultante dalla valutazione espressa dall'OIV o dal NdV.
L'anno l'anno 2014 sarà oggetto di rivisitazione delle posizioni ricoperte dai dirigenti del Comune di Cremona per il periodo successivo all'adozione dell'atto deliberativo di riorganizzazione dell'Ente adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 18 luglio 2014 ed attuativo a decorrere dal 21 luglio 2014. La retribuzione di posizione è pertanto corrisposta:
 - a. in relazione alla valutazione espressa dall'Organismo Indipendente di Valutazione in essere nel periodo 1° gennaio 2014 e fino al 20 luglio 2014 in ordine ai fattori di valutazione ed alle variabili connesse alla posizione dirigenziale.
 - b. In relazione alla eventuale diversa valutazione che il Nucleo di valutazione esprimerà con decorrenza 21 luglio 2014.

- In ordine alla graduazione delle posizioni dirigenza viene ricordata la deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 27 giugno 2012 che prende atto dei lavori di ponderazione svolti dall'Organismo Indipendente di Valutazione. Per effetto di tale graduazione e delle fasce retributive stabilite, l'indennità di posizione risultante nel periodo considerato 1° gennaio – 20 luglio 2014 impegna un importo corrispondente al 60% del fondo, pertanto il periodo dal 21 luglio e fino al 31 dicembre 2014 disporrà di un importo corrispondente al restante 40%.
Il fondo di risultato, verrà distribuito sulla competenza 2014 tenuto conto della rilevanza dei punteggi di performance organizzativa e di performance individuale ottenuti unitamente al valore della valutazione in ordine al comportamento manageriale. La distribuzione del fondo di risultato terrà conto della convenzione stipulata tra il Comune di Cremona ed i Comuni di Bonemerse, Gerre dè Caprioli, Stagno Lombardo e Pozzaglio ed Uniti, per lo svolgimento delle funzioni di Polizia Locale nei territori dei Comuni citati, che prevede un'entrata annua a rimborso pari ad €8.000,00 per corrispondere alle responsabilità conseguenti all'assunzione del ruolo di Comandante dell'Ufficio di Polizia Locale Intercomunale. Tenuto conto che il Comandante del Corpo di Polizia Locale con qualifica dirigenziale ha cessato il proprio incarico, attribuito ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs 267/2000, a decorrere dal 13 giugno 2014, spetterà a lui l'importo di €4.000,00 del fondo di risultato riferito al 1° semestre 2014.
- Di fatto, quindi, del fondo di risultato da distribuire risulta un importo di **€141.008,69**;
- Il fondo di risultato sarà correlato tra i compensi professionali percepiti da quei dirigenti interessati a tali somme, derivanti da leggi speciali, e l'indennità di risultato spettante.

Allegato 1 Trattasi della tabella analitica della costituzione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

- L'ammontare complessivo del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2014, escluse le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza (partita di giro), è pari ad **€608.196,81**, pertanto l'anno in trattazione si differenzia per un **importo in diminuzione pari ad €4.102,43 per le seguenti motivazioni:**
 - **somme non utilizzate dal fondo anno precedente: € 3.993,92** (inferiore di € 102,43 rispetto all'anno 2013)
 - **risorse di cui all'art. 20 del CCNL 22.2.2006: €4.000,00** (inferiore di €4.000,00 rispetto all'anno 2013);

ciò premesso, l'importo complessivo garantisce il rispetto dell'obbligo di cui all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, così come modificato dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, che impone la riduzione delle spese di personale anche attraverso il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

Nel rispetto del divieto disposto dall'art. 9, comma 17, del D.L. 78/2010, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122 di dar luogo a procedure contrattuali e negoziali, l'importo suddetto finanzia la retribuzione di posizione e quella di risultato riservando le seguenti percentuali di distribuzione ovvero:

- ✓ FONDO DI POSIZIONE 76% di €608.196,81 pari ad €462.229,58
- ✓ FONDO DI RISULTATO 24% di €608.196,81 pari ad €145.967,23

La delegazione di parte sindacale, preso atto dell'importo incrementale del fondo pari ad €3.993,92 "*somme non utilizzate dal fondo anno precedente*" decide di destinare tale somma al "*Fondo di solidarietà*" del bilancio dell'Ente costituito per sostegni di solidarietà a fronte di situazioni di fragilità. Gli importo sono pertanto così rivalutati:

- ✓ **FONDO DI POSIZIONE 76% di €604.202,89 pari ad €459.194,19**
- ✓ **FONDO DI RISULTATO 24% di €604.202,89 pari ad €145.008,69**

C) effetti abrogativi impliciti

Il CDI ha validità per l'anno 2014 e conserverà efficacia fino alla stipulazione del successivo CDI.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale dirigente si applica il Regolamento del Sistema di Performance Management (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 239 del 28 dicembre 2010 e successivamente modificato con deliberazione n. 174 del 23 ottobre 2014) nonché il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del Comune di Cremona (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 103 del 23 giugno 2012 anch'esso modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 23 ottobre 2014).

La meritocrazia e la premialità è inoltre correlata ai risultati attesi di cui alla programmazione del Piano Esecutivo di Gestione unificato organicamente al Piano della Performance dell'Ente, strumenti di programmazione e consuntivazione adottati a' sensi dell'art. 169 del D.Lgs 267/2000 così come integrato dall'art. 3, comma 1, lettera g-bis), del D.L. 10.10.2012 N. 174 convertito in legge 7.11.2012 N. 213.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato in quanto l'istituto di cui sopra non è previsto dal Contratto Nazionale dell'area della dirigenza.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Così come stabilito dall'art. 169 del D.Lgs 267/2000, il Comune di Cremona ha assunto il Piano Esecutivo di Gestione integrandolo con il Piano della Performance quale elemento centrale delle fasi di definizione, misurazione e valutazione delle performance.

Atteso, pertanto, che il sistema di gestione della Performance ha per oggetto la misurazione e la valutazione della performance intesa quale contributo che una entità (individuo, gruppo di individui, ambito organizzativo o ente) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento della mission, delle finalità e degli obiettivi individuali per la soddisfazione dei bisogni degli utenti e degli altri stakeholder, dalla sottoscrizione del CDI 2014, **si attende** la piena realizzazione della Performance Organizzativa e della Performance Individuale. Specifica valutazione sarà dedicata anche ai comportamenti organizzativi espressi in relazione agli indicatori di risultato approvati con gli strumenti di programmazione per l'anno 2014, a cui si fa rimando. Si terrà conto del livello di ottemperanza agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013 in materia di Trasparenza che verrà certificato dall'O.I.V. / Nucleo di Valutazione.

Il CDI ha riservato una quota percentuale pari al 24% dell'intero fondo, alla retribuzione di risultato rispettando abbondantemente il vincolo di destinazione di almeno il 15% del fondo alla retribuzione di risultato previsto dal CCNL in vigore.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Dell'importo incrementale del fondo pari ad €3.993,92 "somme non utilizzate dal fondo anno precedente" è stato deciso di destinare tale somma al "Fondo di solidarietà" del bilancio dell'Ente costituito per sostegni di solidarietà a fronte di situazioni di fragilità.

**Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 23/12/1998
così come confermato dagli artt. 3 e 4 del CCNL 22.2.2006, in merito all'utilizzo delle
risorse decentrate dell'anno 2013**

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di Posizione e Risultato, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 817 del 19 maggio 2014 in via presuntiva. Attualmente il fondo risulta comporsi nei seguenti importi:

Descrizione Risorse per la retribuzione di Posizione e Risultato	Importo
Risorse aventi carattere di stabilità e certezza	591.378
Risorse variabili	12.825
Residui anni precedenti	3.994
Totale	608.197

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse anno 2014 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in **€591.378,00**

L'importo di cui all'art. 26, comma 1, lettera a) del CCNL 23/12.1999 “Ammontare complessivo Fondo di Posizione e risultato per l'ano 1998”, pari ad €301.386, integrato dalle seguenti somme incrementalì:

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 23/12/1999 art. 26 c. 1 lett. d)	9.499
CCNL 22/02/2006 art. 22 cc. 1 e 3	22.098
CCNL 14/05/2007 art. 4 cc. 1 e 4	28.737
CCNL 22/02/2010 art. 16 cc. 1 e 4	32.888
CCNL 03/08/2010 art. 5 cc. 1 e 4	20.302
CCNL 23/12/1999 art. 26 c. 1 lett G	34.552

I suddetti CCNL prevedono “voci” di incremento del fondo non soggette a discrezionalità (automatismi)

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
Disposizione Relazione sulla verifica amministrativo contabile condotta dalla Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza – Servizi Ispettiva di Finanza Pubblica – nell'anno 2003	139.053
Art. 26, comma 1, lettera c) risparmi art. 2, c.3, D.Lgs 165/01 (riassorbimento trattamenti economici più favorevoli in godimento)	2.863
Altro	

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse “variabili” del fondo per l'anno 2014 sono quantificate in €16.818 e sono così determinate

Descrizione*	Importo
Risorse in applicazione dell'art. 20 cc. 3, 4 e 5 CCNL 22.2.2010 (convenzione comuni per Polizia Locale)	4.000
CCNL 23/12/1999 art. 26 comma 2 integraz. 1,2% m.s.1997	8.825
CCNL 23/12/1999 art. 26 comma 3 nuovi servizi/riorganizz	
Somme non utilizzate l'anno precedente	3.994
Altro	0

Per l'anno 2014, pur in presenza di processi di riorganizzazione già avviati fin dall'anno 2010, questa Amministrazione ha deciso, in relazione alle necessità di contenere la spesa in materia di personale, di non avvalersi di tale istituto contrattuale discrezionale riposizionando l'importo a €0.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Tenuto conto dei vincoli imposti dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, come successivamente modificato, non è stato necessario effettuare decurtazioni (fondo 2014 < 2010).

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione Risorse per la retribuzione di Posizione e Risultato	Importo
Risorse aventi carattere di stabilità e certezza	591.378
Risorse variabili	12.825
Residui anni precedenti	3.994
Totale	608.197

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sono state allocate all'esterno del fondo gli importi che costituiscono risorse in partita di giro come, ad esempio, quelle relative alla corresponsione incentivi di cui al D.Lgs 196/2006 (importi ex lege Merloni).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non sono da considerare regolate dal presente contratto le risorse iscritte ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 comma 3, 4 e 5 del CCNL 22 febbraio 2010, in quanto, per espressa previsione del comma 6 del citato articolo, le stesse devono essere obbligatoriamente destinate alla retribuzione di risultato. Nella fattispecie trattasi dell'importo di €4.000,00 derivante dalla convenzione stipulata tra il Comune di Cremona ed i Comuni di Bonemerse, Gerre dè Caprioli, Stagno Lombardo e Pozzaglio ed Uniti, per lo svolgimento delle funzioni di Polizia Locale nei territori dei Comuni citati, che prevede un'entrata annua a rimborso pari ad €8.000,00 per corrispondere alle responsabilità conseguenti all'assunzione del ruolo di Comandante dell'Ufficio di Polizia Locale Intercomunale. Tenuto conto che il Comandante del Corpo di Polizia Locale con qualifica dirigenziale ha cessato il proprio incarico, attribuito ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs 267/2000, a decorrere dall'11 giugno 2014, spetterà a lui l'importo di €4.000,00 del fondo di risultato riferito al 1° semestre 2014.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi €600.203, così suddivise:

Descrizione	Importo
Risorse contrattate destinate alla Retribuzione di Posizione	459.194
Risorse contrattate destinate alla Retribuzione di Risultato	141.009
Altro	0

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nessuna

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	4.000,00
Somme regolate dal contratto	604.197
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	608.197

L'ipotesi di utilizzo delle "somme regolate dal contratto" è quella relativa alla pre-intesa sulla distribuzione del fondo per l'area della dirigenza sottoscritta tra le parti in data 17 novembre 2014 ovvero pari 76% dell'intero ammontare per quanto riguarda l'indennità di posizione e pari al 24% per quanto concerne la retribuzione di risultato.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Le risorse allocate all'esterno del fondo relative agli importi che costituiscono risorse in partita di giro, saranno corrisposti ai dirigenti interessati dall'incentivazione di cui al D.Lgs 196/2006 (ex lege Merloni).

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Parte non pertinente in quanto non è previsto dal Contratto Nazionale dell'area della dirigenza.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

In relazione al rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici si richiama l'attenzione sul fatto che l'Ente è dotato di specifici strumenti organizzativi (Regolamento di Performance management e Sistema di misurazione e valutazione) dai quali si evince che la retribuzione di risultato è necessariamente connessa sia alla valutazione circa il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati con il PEG ed il Piano della Performance, sia alla valutazione dei comportamenti organizzativi dimostrati dal singolo dirigente.

Il fondo di risultato, verrà pertanto distribuito sulla competenza 2014 tenuto conto della rilevanza dei punteggi di performance organizzativa e di performance individuale ottenuti unitamente al valore della valutazione in ordine al comportamento manageriale tenuto conto del principio della correlazione tra i compensi professionali percepiti da quei dirigenti interessati a tali somme, derivanti da leggi speciali, e l'indennità di risultato spettante.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Parte non pertinente in quanto l'istituto non è previsto dal Contratto Nazionale dell'area della dirigenza.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

**Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo.
Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012**

COSTITUZIONE DEL FONDO

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Anno 2010
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'				
Risorse storiche				
Posizione e Risultato anno 1998 (art. 26 c.1 l 1 A ccnl 98-01)	301.386	301.386	0	301.386
Incrementi contrattuali				
ccnl 98-01 (art. 26 c.1 l. D)	9.499	9.499	0	9.499
ccnl 02-05 (art. 23 cc. 1,3)	22.098	22.098	0	22.098
ccnl 04-05 (art. 4 cc 1,4)	28.737	28.737	0	28.737
ccnl 06-09 (art. 16 cc 1,4)	32.888	32.888	0	32.888
ccnl 08-09 (art.5 cc 1,4)	20.302	20.302	0	20.914
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
RIA e mat econ pers cess (art. 26 c. 1 l g ccnl 98-01)	34.552	34.552	0	28.834
Altre risorse (dirig t.d. ispez '05)	139.053	139.053	0	139.053
ccnl 23.12.99 (art. 26 c. 1 l C)	2.863	2.863	0	2.863
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	591.378	591.378	0	586.272
RISORSE VARIABILI				
Risorse variabili				
Risorse in applicazione dell'art. 20 cc. 3, 4 e 5 CCNL 22.2.2010 (convenzione comuni per Polizia Locale)	4.000	8.000	-4.000	0
Ampliamento nuovi servizi e/o riorganizz. (art. 26 c. 3 ccnl 98-01)	0	0	0	141.716
Integrazione 1,2% (art. 26 c 2 ccnl 98-01)	8.825	8.825	0	8.825
Residui anni precedenti	3.994	4.096	-102	7.513
Totale risorse variabili	16.818	20.921	-4.102	158.054
Totale generale	608.196	612.299	-4.102	744.324
DECURTAZIONI DEL FONDO				
Nessuna decurtazione	0	0	0	0

Risorse del Fondo sottoposte a certificazione:

Risorse del fondo sottoposte a certificazione	
Descrizione	Importo
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	591.378
Risorse Variabili	16.818
Decurtazioni	0
Totale	608.196

**Tabella 1 - schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo.
Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2013.**

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO

Destinazioni regolate in sede di contrattazione decentrata

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Anno 2010
Indennità di posizione	459.194	514.000	-54.806	555.818
Indennità di risultato	141.009	90.299	50.710	171.217

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

La somma costituente l'ammontare del fondo è disponibile negli stanziamenti di bilancio relativi all'anno 2014 ed a tutt'oggi, le somme necessarie, trovano adeguata copertura finanziaria nei capitoli di spesa del personale interessato per poter liquidare gli emolumenti spettanti.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il fondo, così costituito, rispetta pienamente i principi di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 così come riformulato dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010, che impone la riduzione delle spese di personale anche attraverso il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa. E' stata altresì rispettata la norma di cui all'art. 9, comma 2bis, del D.L. 78/2010 che dispone, a decorrere dall'anno 2011, che l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010, ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Si evidenzia pertanto, ai fini di un legittimo confronto, che il fondo 2010 ammontava ad € 744.324,33 e che non si sono verificate, nel frattempo, cessazioni dal servizio di dirigenti a tempo indeterminato che hanno determinato la cancellazione dei posti di dotazione organica così come approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 10 giugno 2010. Si ricorda, inoltre, il PARERE ARAN AII29 DEL 25.11.2011 che così si esprime:

Nel caso in cui un ente proceda ad una stabile riduzione dei posti di funzione dirigenziale previsti nella sua dotazione organica, può procedere ad una corrispondente, stabile e proporzionale riduzione delle risorse destinate al finanziamento delle retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti in servizio, ai sensi dell'art.26 del CCNL del 23.12.1997?

No. Infatti, il citato art. 26 del 23.12.1997, al comma 3, mentre detta regole particolari per l'incremento delle risorse in presenza dell'istituzione di nuovi posti di qualifica dirigenziale o di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi già esistenti, con conseguente accrescimento del grado di competenza e responsabilità dei dirigenti, non prevede, invece, simmetricamente, anche la possibilità di riduzione delle risorse stesse per l'ipotesi opposta di stabile soppressione di funzioni (e di posti) di qualifica dirigenziale.

Conseguentemente, eventuali comportamenti in tal senso degli enti del comparto sarebbero sicuramente illegittimi, in quanto in contrasto con la disciplina contrattuale.

Data la rilevanza della problematica sollevata, in occasione del prossimo rinnovo contrattuale di categoria sarà sicuramente verificata la possibilità di individuare una specifica ed espressa soluzione.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come è impegnato nei capitoli di spesa dedicati al personale del bilancio 2014 (Titolo 1 int. 1 e int. 7).